

PROGRAMMA AVANZATO



Confederazione
Associazioni
Regionali di
Distretto

LA GESTIONE DELLE MALATTIE CRONICHE E LA TUTELA DEL “PAZIENTE FRAGILE”



ROMA 1-3 Dicembre 2005

Centro Congressi Hotel Ergife Palace Via Aurelia, 619



È noto che le malattie croniche rappresentano di gran lunga la principale causa di morte, provocano migliaia di morti premature ed evitabili, hanno effetti dirompenti sul tessuto sociale e familiare, e assorbono enormi risorse dei servizi sanitari.

Altrettanto noti sono i progressi conseguiti nella diagnosi e nel trattamento di gran parte di queste patologie. Le malattie croniche interessano, per il progressivo incremento della vita media della popolazione, un numero sempre più consistente di cittadini e in modo particolare nella fascia d'età superiore a 65 anni. Si calcola che solo alcune di esse - diabete, malattie cardiocircolatorie e cerebrovascolari - sono responsabili di oltre il 70% dei decessi. Altre quali l'Alzheimer, il morbo Parkinson, l'osteoporosi e l'artrite reumatoide frequentemente sono responsabili negli anziani di rilevanti limitazioni funzionali. Altre ancora come le allergie, l'infezione da HIV, le malattie psichiatriche e le dipendenze coinvolgono anche la fascia di popolazione più giovane. Tecniche come il case management, il disease management e il self management possono essere utili strumenti per la gestione dei pazienti in particolar modo di quelli che si trovano in una condizione di fragilità.

Esistono ampi margini di miglioramento dell'assistenza ai pazienti affetti da patologie croniche, conseguibili non tanto dalla somministrazione di un determinato farmaco o dalla erogazione di una specifica prestazione, quanto da una più attenta organizzazione dei processi assistenziali, da una gestione integrata e multidisciplinare degli interventi in ambito di Distretto che, quale area dell'estensività assistenziale e riferimento per la produzione delle cure primarie e intermedie, si colloca al centro di questo processo.

Il 4° Congresso Nazionale della Card si pone l'obiettivo di approfondire questi temi, prendendo spunto da alcune importanti innovazioni sviluppate in campo internazionale e selezionando significative esperienze in campo nazionale.

Comitato Scientifico

A. Aprile, C. Beltramello, E. Buiatti, P. Camba, A. Casadio, V. Cipriani, N. Comodo, G. Costa, G. Damiani, F. Di Stanislao, D. Esposito, G. M. Fara, G. Gentili, V. La Regina, F. Longo, M. Macchi, G. Maciocco, A. Madeddu, O. Manzi, G. Marchionna, R. Mete, A. Panà, P. Pasini, S. Prosperi, E. Ranci Ortigosa, P. Salvadori, R. Scortegna, A. Stefanini, G. Tarsitani, G. Testa, M. Traina.

Comitato Organizzativo

A. Anasetti, L. Ardia, S. Dedalo, M. T. Floris, F. Guerriero, V. Marchelletta, M. Masselli, E. Megli, R. Mete, G. Piermattei, A. Roberti, D. Sgroi, M. Tellini, G. Versace.

Destinatari

Il Congresso è rivolto a tutti gli operatori sanitari e sociali, con particolare riferimento a quelli che operano nei presidi e servizi dei Distretti (Assistenti Sociali, Dirigenti Medici e Amministrativi, Fisioterapisti, Infermieri), nelle Regioni (Agenzie di Sanità Pubblica, Assessorati alla Sanità) nei servizi sociali degli Enti Locali e ai Medici di Famiglia. Il Congresso è inoltre rivolto ai Rappresentanti delle Associazioni di cittadini.

Con la collaborazione scientifica



Dipartimento di Scienze
di Sanità Pubblica
Università di Roma "La Sapienza"



Dipartimento di Sanità Pubblica
Università di Firenze



Dipartimento di Sanità Pubblica
Università di Roma "Tor Vergata"



Istituto di Igiene - Università
Cattolica del Sacro Cuore di Roma

Giovedì 1 Dicembre 2005

10.00-15.00 Registrazione Partecipanti al Congresso

Seminario Precongressuale

RUOLO E FORMAZIONE DEL MEDICO DI SANITÀ PUBBLICA DI DISTRETTO

11.00-13.00 Presentazione del Seminario (*Augusto Panà*)

- Ruolo del Medico di Sanità pubblica di Distretto (*A. Muzzi*)
- Bisogni formativi del Medico di Sanità Pubblica di Distretto (*R. Mete*)
- La formazione del Medico di Sanità Pubblica di Distretto: una proposta operativa (*G. Maciocco*)

Dibattito

Giovedì 1 Dicembre 2005

15.00-15.45 CERIMONIA DI INAUGURAZIONE E SALUTO DELLE AUTORITÀ

15.45-16.00 APERTURA DEI LAVORI E PRESENTAZIONE DEL CONGRESSO

Rosario Mete *Presidente Card*

16.00-16.40 I SESSIONE

I NUOVI MODELLI DI CURA NELLA GESTIONE DELLE MALATTIE CRONICHE

Coordinatori: **Gavino Maciocco, Rosario Mete**

- Innovare i modelli di cura nella gestione delle malattie croniche. Il caso «Chronic Care Model» (*G. Maciocco, R. Mete*)
- Il Distretto: luogo per l'applicazione dei nuovi modelli di gestione delle malattie croniche (*R. Mete, G. Maciocco*)

**16.40-18.00 TAVOLA ROTONDA
IL FONDO NAZIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA: le soluzioni possibili per una scelta di civiltà**

Sono state invitate a partecipare le Autorità Istituzionali

18.00-19.30 I SESSIONE (2° parte)

- La funzione dell'infermiere nella gestione delle malattie croniche (*G. Monti, S. Franciolini*)
- Chronic Care Model - Innovare la formazione (*G. Noto, M. Martinì*)
- Il trattamento integrato dei disturbi mentali nella medicina generale nella Regione Emilia Romagna. Il "Programma regionale Giuseppe Leggieri" (*C. Curcetti, S. Di Ciommo, G. Neri, A. Zappi*)
- Il «Paziente esperto» (*G. Bagaggiolo, P. Trapè*)
- Il Progetto Ulisse: Osservatorio sugli indicatori di qualità nei servizi di assistenza per l'anziano "fragile" (*F. Lattanzio*)
- Modello integrato sanitario e sociale di presa in carico assistenziale delle persone con gravissime disabilità acquisite in età adulta nella regione Emilia-Romagna (*C. Curcetti, S. Di Ciommo, M. Morini, M. Roffini*)

Dibattito

Venerdì 2 Dicembre 2005

9.00-11.00 **II SESSIONE**

I MODELLI MICRO-ORGANIZZATIVI PER LA GESTIONE DELLE MALATTIE CRONICHE

Coordinatori: **Paolo Tedeschi, Salvatore Prosperi**

- L'assistenza all'anziano fragile tra complessità e specificità (*M. Trabucchi*)
- Tendenze nella tutela della malattia cronica tra modelli micro-organizzativi specialistici e multidisciplinari (*P. Tedeschi, D. Galli*)
- L'Ambulatorio psicogeriatrico nel D.S.B. di Ortona: modello operativo integrato di presa in carico dell'anziano "fragile" e della sua famiglia (*S. Ferretti, F. Nuccetelli, F. Di Donato, M. Di Santo*)
- L'unità di valutazione multidisciplinare dei Distretti Sanitari dell'Azienda Usl 1 Imperiese: caratteristiche e procedure operative (*G. Bruno, G. Trucchi*)
- L'esperienza dell'ASL n. 5 di Pisa nel servizio di assistenza domiciliare integrata per lo scompenso cardiaco (*M. Maccari, R. Mariotti*)
- La gestione integrata del paziente affetto da BPCO: risultati attesi ed attività di monitoraggio (*M. Tockner, G. Marchionna, R. Tazza, S. Rossi*)
- La progettualità dell'Agenzia di Sanità Pubblica del Lazio nella gestione delle malattie croniche: il caso del diabete mellito (*A. Pasquarella, C. Guerrero, M. Marceca, C. Torri, G. Guasticchi*)
- La produzione di un database per il rischio cardiovascolare nelle cartelle cliniche dei Medici di Medicina Generale aderenti ad una cooperativa (denominata MediTem) nel Distretto di Carpi (Modena) (*P. Malvasi, M. Lorenzetti*)
- La filiera dei servizi per anziani non autosufficienti (*P. Di Santo*)
- Dalla cronicità degli interventi, alla qualità della cura attraverso il riconoscimento del paradigma della fragilità (*A. Isolani, M. Ciccarese, D. Di Dona, C. Beltramello, A. Trimarchi, P. Trevisan*)

Dibattito

11.00-13.00 **III SESSIONE**

LA RAPPRESENTAZIONE E LA VALUTAZIONE DEI BISOGNI E LA STRATIFICAZIONE DEL RISCHIO A SUPPORTO DELLA PIANIFICAZIONE E DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA

Coordinatori: **Giuseppe Costa, Gianfranco Tarsitani, Domenico Esposito**

- Il piano nazionale di prevenzione: il bisogno vaccinale nella fascia fragile della popolazione e l'organizzazione dell'offerta (*G.M. Fara*)
- La valutazione dei bisogni e la valutazione del rischio come strumento di programmazione distrettuale (*F. Attena, G. Tarsitani*)
- Il fabbisogno di assistenza connesso ai problemi cronici di salute: l'esperienza della Lombardia (*C. Zocchetti*)
- I registri di patologia e l'uso integrato di fonti informative sanitarie: un esempio nell'AUSL 12 Veneziana (*L. Simonato*)
- Valutazione dei bisogni di assistenza e profili assistenziali dei principali tumori (colon, mammelle, polmone) in Piemonte (*G. Ciccone*)
- La scheda gerontologica ex art. 10, DPR 270/2000, strumento di valutazione dei bisogni assistenziali della popolazione ultrasessantacinquenne. L'esperienza del D.S. 50 ASL NA1 (*D. Esposito, F. Attena, R. Landolfi*)
- La dinamica dei fluidi e la gestione delle malattie croniche (*P. Camboa, M.L. Camboa, A. Camboa*)
- «La Nostra Farmacia di casa»: una ricerca-azione partecipata condotta nel Distretto di Carpi con la partecipazione dei cittadini (*M.M. Daglio, A. Ciardullo, M. De Rosa, T. Cadioli, P. Guidetti, M. Bevini, M. Brunetti, G. Fattori*)

Dibattito

14.00-16.00 **IV SESSIONE**

LA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE NELLA GESTIONE DELLE MALATTIE CRONICHE

Coordinatori: **Eva Buiatti, Piero Salvadori**

- Stato dell'arte a livello internazionale: rassegna bibliografica ed esperienze rilevanti (*L. Roti, P. Francesconi, P. Barbadoro*)
- Come implementare un sistema di valutazione della gestione del paziente cronico nelle Aziende Sanitarie (*F. Di Stanislao, G. Noto*)
- Il disease management del diabete: esperienze e modelli. Il ruolo della valutazione della performance (*M.T. Mainelli, A. De Belvis, G. Damiani, G. Ricciardi, I. Paolini, V. De Ascentiis*)
- Valutazione e gestione degli stakeholder nella presa in carico dei pazienti cronici: il modello del "performance prism" (*E. Vendramini, P. Tedeschi*)
- Disease and care management. Un pilota nella ASL di Lecce (*R. Rollo, M. Panfilo*)
- La valutazione della performance nella gestione dell'insufficienza respiratoria cronica (*P. Galli, G. Vaghegginì*)
- Il Disease Management del Diabete tipo 2 in Provincia di Modena: impatto sulle risorse sanitarie a 5 anni (*A. Ciardullo, M.M. Daghio, M. Brunetti, D. Novi, M. Bevini, G. Feltri, G. Daya, M. Lorenzetti, P. Guidetti, A. Guerzoni, M.L. De Luca, C.A. Goldoni*)
- Valutazione dei bisogni di assistenza e profili assistenziali dei principali tumori (colon, mammelle, polmone) in Piemonte (*R. Gnani*)

Dibattito

16.00-18.00 **V SESSIONE**

GLI STRUMENTI OPERATIVI PER LA CONTINUITÀ ASSISTENZIALE

Coordinatori: **Augusto Panà, Gilberto Gentili**

- La nuova cultura infermieristica e la continuità assistenziale (*R. Alvaro, A. Panà, A. Muzzi*)
- La continuità assistenziale come strumento unico di risposta integrata (*S. Aristei, M.L. Marcaccio, S. Di Ciommo, A. Zanichelli, S. Damiani*)
- Il Servizio di Continuità Assistenziale nel Distretto di Castelfranco Emilia: la percezione dei cittadini (*M.P. Biondi, M.L. De Luca, G. Macri, G. Loconte, F. Salinaro, M.G. Bonesi, F. Loli, C. Malagoli, N. Poppì*)
- Ospedalizzazione domiciliare: una risposta integrata al paziente gravemente non autosufficiente (*A. Francescato*)
- Dalla Sardegna un progetto per la creazione di una rete integrata di servizi sanitari e sociali per l'assistenza domiciliare integrata (*S. Ravagli*)
- Implementazione di un centro diurno per malati di Alzheimer nella rete assistenziale del distretto: analisi di una esperienza dalla progettazione alla realizzazione (*A.G. Lentini, G. Gentili, A. Pasaresi, G. Marconi*)
- Progetto per la Continuità Assistenziale tra Ospedale e Territorio: creazione di un Centro Interaziendale tra l'Azienda Ospedaliera S. Maria di Terni e l'ASL 4 di Terni (*G. Marchionna, D. Donetti, M. Tockner, M.L. Proietti*)
- L'assistenza integrata ai bambini cronici "gravissimi" (*M. Morini, L. Bruno*)
- Esperienza di una rete di cure palliative come strumento integrato nella continuità assistenziale del paziente oncologico (*A. Zanichelli, I. Vaona, P. Tabanelli, M. Fiamminghi*)
- Gli indicatori di continuità assistenziale: uno strumento operativo del Distretto (*A. Muzzi, G. Cosa, A. Panà*)

Dibattito

18.00-19.00 **ASSEMBLEA CARD**

Sabato 3 Dicembre 2005

8.30-9.00 Presentazione Progetto di ricerca finalizzata, finanziato dal Ministero della Salute ex art. 12 bis, comma 6, D.Lgs. 229/99
 "MESSA A PUNTO E VALUTAZIONE DI UN SISTEMA INTERREGIONALE DI INDICATORI DELL'ASSISTENZA DISTRETTUALE" (G.M. Fara, D. D'Alessandro, F. Rini, R. Mete)

9.00-11.00 VI SESSIONE

MODELLI DI FINANZIAMENTO E D'INCENTIVAZIONE DELLA TUTELA DELLE MALATTIE CRONICHE

Coordinatori: **Francesco Longo, Paolo Pasini**

- Sistemi di finanziamento delle patologie croniche (F. Longo, V. Tazzi)
- Il fondo per la non autosufficienza in Emilia Romagna, applicazione e prospettive (P. Pasini, G. Dainese)
- Logiche di costruzione ed esperienza lombarda nell'uso delle Schede di Osservazione Intermedia dell'Assistenza (SOSIA) (C. Dotti, C. Gagliardi)
- Modalità ed esperienze di finanziamento dell'integrazione Socio - Sanitaria in Veneto (U. Scardellato, M. Costa, A. Zavan)
- Quali costi sociali e sanitari degli interventi di cura integrati per l'assistenza al malato cronico? (A. Tragnone, S. Di Ciommo, C. Hanau)
- Assistenza domiciliare e cure primarie: il Distretto come contesto di incontro (O. Manzi, G. Cassavia, A. Tovo, S. Chirchiglia)

Dibattito

11.00-13.00 TAVOLA ROTONDA
"LA GESTIONE DELLE MALATTIE CRONICHE E LA TUTELA DEL PAZIENTE FRAGILE": L'INTEGRAZIONE DEI PROFESSIONISTI

Durante il Congresso è prevista una Sessione poster sulle principali esperienze
 Per conoscere le linee guida e le modalità di partecipazione consultare i siti www.distrettisanitari.it - www.iniziativesanitarie.it

Sessioni Parallele

Venerdì 2 Dicembre 2005



SESSIONE A CURA DELLA CIDA-SIDIRSS

8.30-11.00 DA BUROCRATE A MANAGER

Coordinatore: **Stefania Aristei**

- Il processo di budgeting: come la funzione amministrativa concorre allo suo sviluppo (F. Cristofori)
- Accentrato o decentramento delle funzioni amministrative (F. Magni)
- La formazione dei funzionari e dei dirigenti amministrativi: quali set di competenze occorre sviluppare e/o mantenere:
 - a) Specificità del personale amministrativo in sanità (G.L. Saraceni)
 - b) Una testimonianza di percorsi formativi innovativi: La strategia formativa per l'area tecnico-amministrativa. (C.S. Riccardi)
- La progettazione e la gestione di strutture e percorsi di comunicazione nel distretto (reti di referenti, sportelli informativi, interrelazioni strutturate con i comuni o con associazioni di volontariato ecc.) (E. Quargnolo)
- La comunicazione che serve al cittadino (A.L. Cartucci, A. Calamusa)
- Il distretto come sede elettiva dell'integrazione:
 - Tra varie strutture aziendali
 - Interistituzionale (aziende sanitarie, enti locali, organismi associativi del territorio, imprese etc.)
 - L'integrazione multiprofessionale (G. Testa)
- Le strategie del sindacato per la risoluzione dei problemi organizzativi: la strumentazione contrattuale (F. Socci)

Dibattito

Venerdì 2 Dicembre 2005



**SESSIONE A CURA
DELL'ORDINE DEGLI PSICOLOGI DEL LAZIO**

**11.00-13.00 LA PSICOLOGIA NEI DISTRETTI SANITARI:
ESPERIENZE E PROSPETTIVE**

Coordinatore: **Marialori Zaccaria**

- Introduzione al tema della sessione (*M. Zaccaria*)
- La professione di psicologo e la qualità organizzativa e gestionale dei servizi sanitari: vite parallele o destini incrociati? (*P. Molina*)
- Lo psicologo nella sanità di territorio: competenze ed opportunità d'intervento (*A. Santaniello*)
- Il counseling psicologico al paziente ed ai suoi familiari nel trattamento di patologie croniche e disabilità in età adulta (*R. Castaldo*)

Dibattito

Sessioni Parallele

Venerdì 2 Dicembre 2005



SESSIONE A CURA DELL'ORDINE DEGLI ASSISTENTI SOCIALI

**14.00-16.00 PROFESSIONE ASSISTENTE SOCIALE.
IL VALORE DELL'INTEGRAZIONE
NELLA PRESA IN CARICO DELLA PERSONA**

Coordinatore: **Maria Laura Capitta**

- La cura globale: la rete socio sanitaria di sostegno per i malati di Alzheimer e le loro famiglie (*A. Galluccio*)
- Il valore dell'integrazione socio sanitaria per la continuità assistenziale (*M. Zambello*)
- L'importanza della continuità assistenziale tra Ospedale e territorio: esperienza dell'Azienda ospedaliera "V. Cervello" di Palermo (*M.G. Di Stefano*)
- La lettura socio sanitaria del territorio. La creazione di uno strumento condiviso (*P. De Riu*)

Dibattito

16.30-17.30 WORKSHOP MEDICAIR

Sabato 3 Dicembre 2005



SESSIONE A CURA DEL COLLEGIO DI ROMA
DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE COLLEGI IPASVI

**8.00-11.00 L'INFERMIERE NELLA RETE
DI CONTINUITÀ E LE NUOVE
STRATEGIE DI RISPOSTA ALLA
COMPLESSITÀ ASSISTENZIALE:
ESPERIENZE E MODELLI A CONFRONTO**

Coordinatori: **Gennaro Rocco, Marinella D'Innocenzo**

**9.00-11.00 Le strategie professionali per la continuità delle cure
infermieristiche
G. Rocco**

- Metodologie e strumenti per la continuità assistenziale: i percorsi assistenziali integrati (*N. Oliva*)
- Gli ambulatori infermieristici territoriali della ASL Roma D (*S. Stivani*)
- La rete degli ambulatori infermieristici territoriali della ASL Roma B: dal modello all'analisi dei bisogni (*B. Porcelli*)
- La formazione in sanità pubblica: strumento strategico nella risposta alla complessità assistenziale: infermiere di comunità, infermiere di famiglia (*A. Equestre*)

Dibattito

Conclusioni

G. Rocco, M. D'Innocenzo

In collaborazione con:



Con il patrocinio delle Regioni
**Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Liguria, Lombardia,
Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto**
delle
Province Autonome di Bolzano e di Trento
e di
ANMDO, Cittadinanzattiva, FIASO, SItI

Major sponsor:



Sponsor:



iniziative
sanitarie



Organizzazione

Viale di Val Fiorita, 86 - 00144 Roma - Tel. 065919418 - Fax 065912007
eventi@iniziativesanitarie.it - www.iniziativesanitarie.it